

*i viaggi senz'auto*

un  
altroviaggio  
nelle Marche

Paolo Merlini e Maurizio Silvestri

DUE TERRANAUTI  
IN AUTOBUS TRA SAPERI E GUSTO

con le foto di  
Mario Dondero



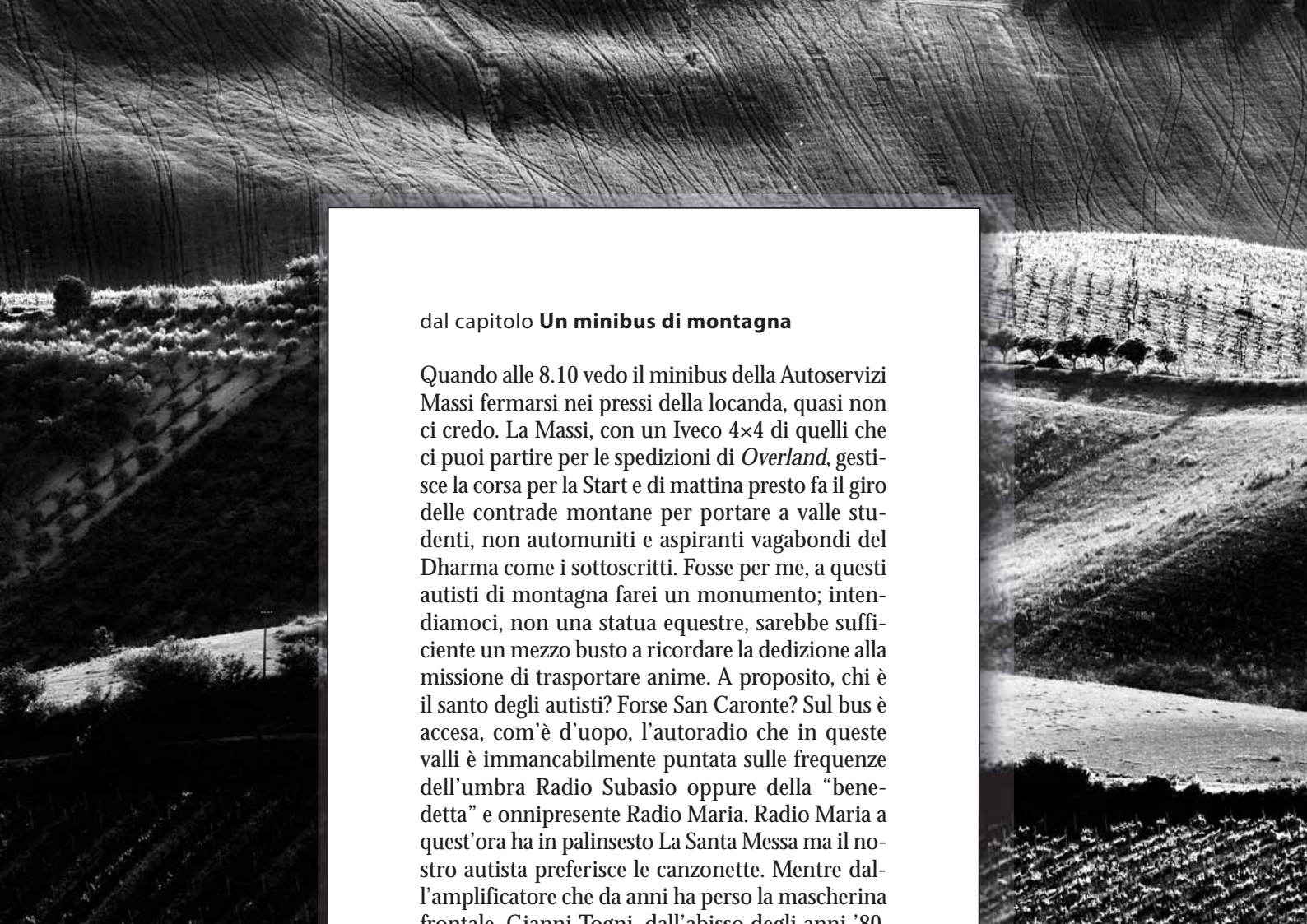
*i viaggi senz'auto*

ÈXÒRMA

**Le Marche in autobus**

enogastronomia, personaggi, storie, paesaggio

**UN LIBRO DI VIAGGIO E UNA GUIDA**



dal capitolo **Un minibus di montagna**

Quando alle 8.10 vedo il minibus della Autoservizi Massi fermarsi nei pressi della locanda, quasi non ci credo. La Massi, con un Iveco 4x4 di quelli che ci puoi partire per le spedizioni di *Overland*, gestisce la corsa per la Start e di mattina presto fa il giro delle contrade montane per portare a valle studenti, non automuniti e aspiranti vagabondi del Dharma come i sottoscritti. Fosse per me, a questi autisti di montagna farei un monumento; intendiamoci, non una statua equestre, sarebbe sufficiente un mezzo busto a ricordare la dedizione alla missione di trasportare anime. A proposito, chi è il santo degli autisti? Forse San Caronte? Sul bus è accesa, com'è d'uopo, l'autoradio che in queste valli è immancabilmente puntata sulle frequenze dell'ombra Radio Subasio oppure della "benedetta" e onnipresente Radio Maria. Radio Maria a quest'ora ha in palinsesto La Santa Messa ma il nostro autista preferisce le canzonette. Mentre dall'amplificatore che da anni ha perso la mascherina frontale, Gianni Togni, dall'abisso degli anni '80, canta alla luna.

## *Il viaggio senz'auto*

«Due *vago* autoctoni (così chiamano gli argentini i vagabondi) raccontano in questo libro il loro "viaggio immobile" nella terra natale come se invece di spostarsi di pochi chilometri facessero un viaggio avventuroso pari a quelli di Giulio Verne o di Robinson Crusoe [...]».

«Maurizio Silvestri e Paolo Merlini scelgono deliberatamente luoghi inusuali e lontani dal turismo di massa, raggiunti con i mezzi alternativi della "bassa velocità" italiana, cioè i regionali lenti come bradipi, littorine trotterellanti definite "vaporetto su rotaie", le corriere, i minibus di montagna».

dalla prefazione di **Angelo Ferracuti**

### **GLI AUTORI**

**Paolo Merlini**, esperto di vie traverse, è uno specialista di trasporto pubblico riconosciuto a livello nazionale. Tra le altre collaborazioni, cura la fortunata rubrica *Viaggiare al tempo della decrescita felice* sul giornale on line [www.ilcambiamento.it](http://www.ilcambiamento.it). Tutti i giovedì mattina parla di narrativa di viaggio, e non solo, dai microfoni di Ecoradio.

**Maurizio Silvestri**, attento conoscitore della realtà enogastronomica italiana. Scrive su *Porthos* e *Pietre Colorate*; per Slow Food editore collabora alle guide *Osterie d'Italia*, *Slow Wine*, *Buon Paese*. È direttore del Festival Ferré, iniziativa nazionale dedicata al cantautore francese, giunta alla sua 17esima edizione.



dal capitolo "**La Maria**" o **l'insostenibile leggerezza del brodetto**

La trattoria di Maria è un piccolo *mondo di Amélie*, arredato con colore e creatività da sua figlia Domenica: la musica classica, i fiori sui tavoli e l'odore buono del pesce in cottura che invade tutta la piccola sala e che rinvigorisce l'appetito. Noi siamo fortunati, le due barchette di fiducia di Maria stanotte sono uscite e, anche se non è stata pesca grande, il brodetto si presenta meraviglioso nella terracotta di Vergineto, piccolo borgo dell'entroterra fanese, luogo di vasai orgogliosi e sapienti. Canocchie, mazzancolle, tranci di sogliola grande, ai lati triglie, poi gallinelle (dette anche mazzoline o pesce cappone) e baraccoline (razza gentile); salsa di pomodoro a pezzettoni, cipolla, un goccio di olio extravergine, una spruzzata di Verdicchio, molliche di prezzemolo, il tutto reso asprigno da un'alchemica dose di aceto. Dice la Maria che certo ci sarebbero voluti anche una seppia, uno scorfano, una gattina, «ma se non ci sono che si fa? Perché è bene dirlo chiaro che il pesce non c'è più e oggi è il caso di fare di necessità virtù».

## **Il vino, il cibo...**

Due marchigiani, **Paolo Merlini e Maurizio Silvestri**, partono alla scoperta delle Marche. Viaggiano unicamente con i mezzi pubblici, autobus di linea e treni regionali. Narrano la geografia del patrimonio enogastronomico regionale in modo non convenzionale. Vengono svelate sorprendenti storie: i segreti del Verdicchio e le ricette segrete dell'oliva ascolana. Un autentico e vitale *reportage on the road* sostenuto dagli incontri "casuali" a tavola con giornalisti, scrittori e accademici come Massimo Raffaelli, ma anche contadini, vignaioli, osti, artigiani, inestimabili custodi di storie e saperi che saranno occasionali compagni di viaggio.

«[...] questa guida è un buon punto di riferimento per quanti vogliono esplorare gli spazi della regione, che è ancora soprattutto paesaggio, con spirito gaudente, privilegiando il piacere alle soste obbligate, le osterie ai luoghi sacri, che in terre papaline sono infinitamente capillari, pur non disdegnando qualche incursione nei beni culturali [...]».

dalla prefazione di **Angelo Ferracuti**



### Un libro di viaggio e una guida.

Due marchigiani alla scoperta delle Marche, come se fosse l'India.

Da autentici viandanti immersi nella loro regione con la curiosità del forestiero e la coscienza dell'indigeno, liberi dal vincolo dell'automobile, viaggiano esclusivamente con i **mezzi pubblici**.

È un viaggio diverso, un *AltroViaggio* sugli itinerari meno frequentati, arrivando nelle **Marche segrete**.

Partiti con l'intenzione di tracciare una specie di alternativo **portolano enogastronomico**, hanno finito per guardare, ascoltare e scoprire l'umanità marchigiana. Ne è emerso un racconto a due voci, fatto di storie, di luoghi, di persone. Cercavano le Marche e hanno trovato i marchigiani.

Un viaggio facilmente ripetibile; i percorsi, i singoli luoghi, i cibi descritti, possono essere l'ispirazione per tutti i viaggiatori curiosi, desiderosi di fare il *proprio* viaggio nelle Marche.



Maurizio Silvestri e Paolo Merlini in una foto di Mario Dondero.

Pagine: 160  
Formato: 140x215 mm  
Copertina: a colori  
Prezzo: € 13,50  
ISBN: 978-88-95688-76-3

*Un altro viaggio nelle Marche* inaugura la collana **"I viaggi senz'auto"**.

Ecologico, economico, comodo e virtuoso: il viaggio sui mezzi pubblici alla scoperta delle "meraviglie segrete" delle regioni italiane.

Prossime uscite: le **Langhe** e l'**Abruzzo**.